
L'essenziale in breve PT1-2-01 Esercizio della professione: Potenziale

Situazione iniziale

Una collaborazione interprofessionale (CIP) efficace tra i professionisti del settore sanitario è una premessa fondamentale per affrontare attivamente la crescente complessità nella medicina, il relativo aumento dei requisiti qualitativi, nonché la carenza di personale qualificato e la pressione economica nel settore. Nel quadro del programma di promozione «Interprofessionalità nel settore sanitario 2017-2020» si dovranno identificare il fabbisogno e il potenziale della CIP in diversi settori.

Quesito di ricerca di ordine superiore

Qual è il potenziale della collaborazione interprofessionale nell'ambito delle professioni universitarie e non universitarie esercitate nel settore sanitario svizzero con riferimento al miglioramento della qualità delle cure, alla riduzione della carenza di personale qualificato e alla diminuzione dei costi (aumento dell'efficienza)?

Scopo del progetto

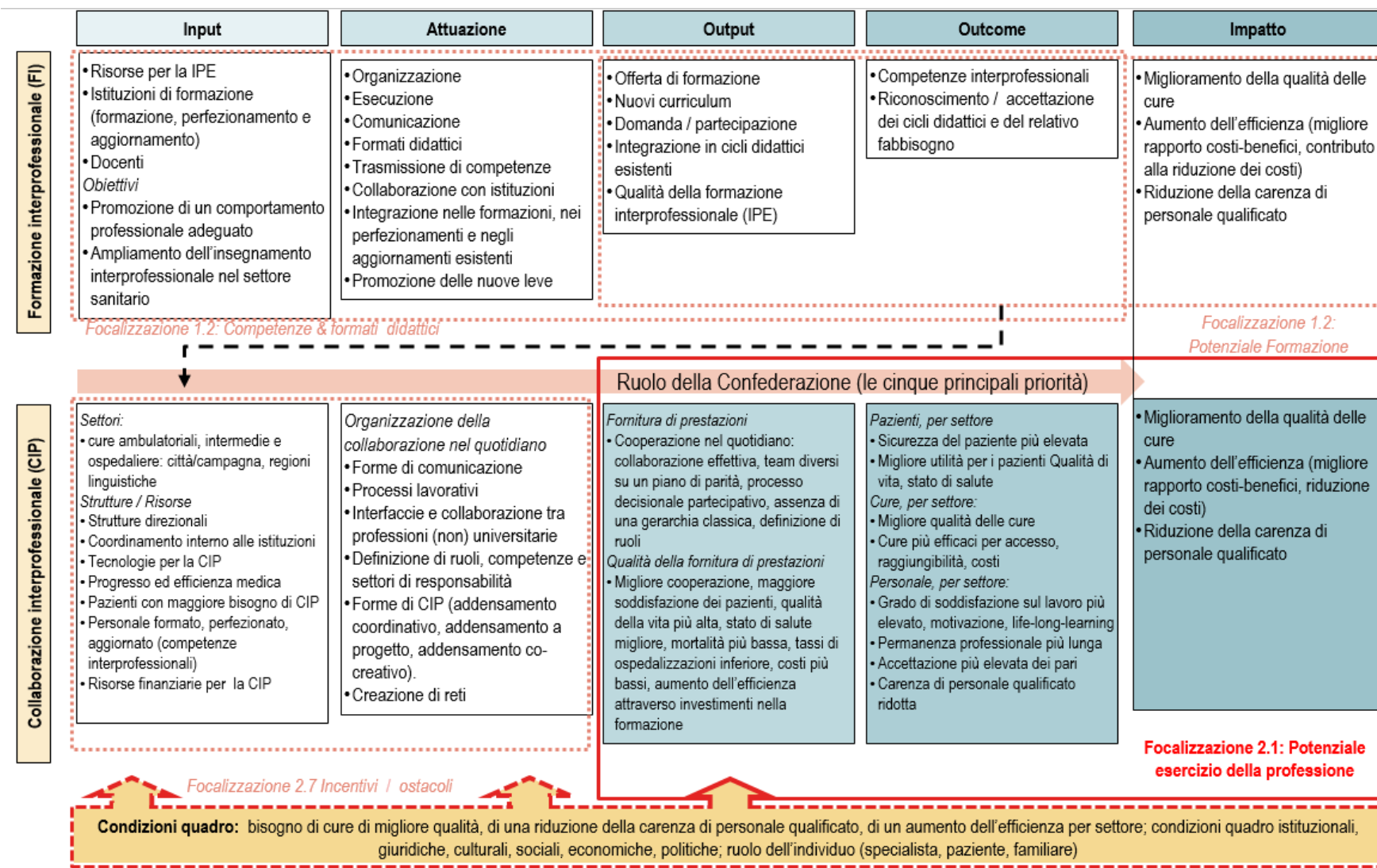
Gli obiettivi del progetto possono essere sintetizzati come segue:

- *Acquisire conoscenze* sul bisogno di CIP in vista di un miglioramento della qualità delle cure in ogni settore (ambulatoriale, intermedio, ospedaliero).
- *Acquisire conoscenze* sul potenziale specifico della CIP secondo il settore considerato, in vista degli obiettivi di qualità delle cure, di riduzione della carenza di personale qualificato e di aumento dell'efficienza (migliore rapporto costi-benefici, riduzione dei costi).
- *Elaborare raccomandazioni* riguardo a strumenti di valutazione destinati a misurare gli effetti della CIP, in vista di un miglioramento della qualità delle cure, della riduzione della carenza di personale qualificato e dell'aumento dell'efficienza.
- *Elaborare raccomandazioni* riguardo alla prioritizzazione di misure di promozione della CIP più efficaci in vista di un miglioramento della qualità delle cure, della riduzione della carenza di personale qualificato e dell'aumento dell'efficienza e indicazione del ruolo della Confederazione nel quadro delle cinque priorità principali.

Modello di efficacia a due livelli

Il seguente modello di efficacia relativo all'oggetto di ricerca dell'interprofessionalità nel settore sanitario ne tratta tutti gli aspetti, illustrando le correlazioni di efficacia sia sul piano della formazione interprofessionale (IPE) sia su quello della collaborazione interprofessionale nell'esercizio della professione, permettendo così di definirne chiaramente i contenuti.

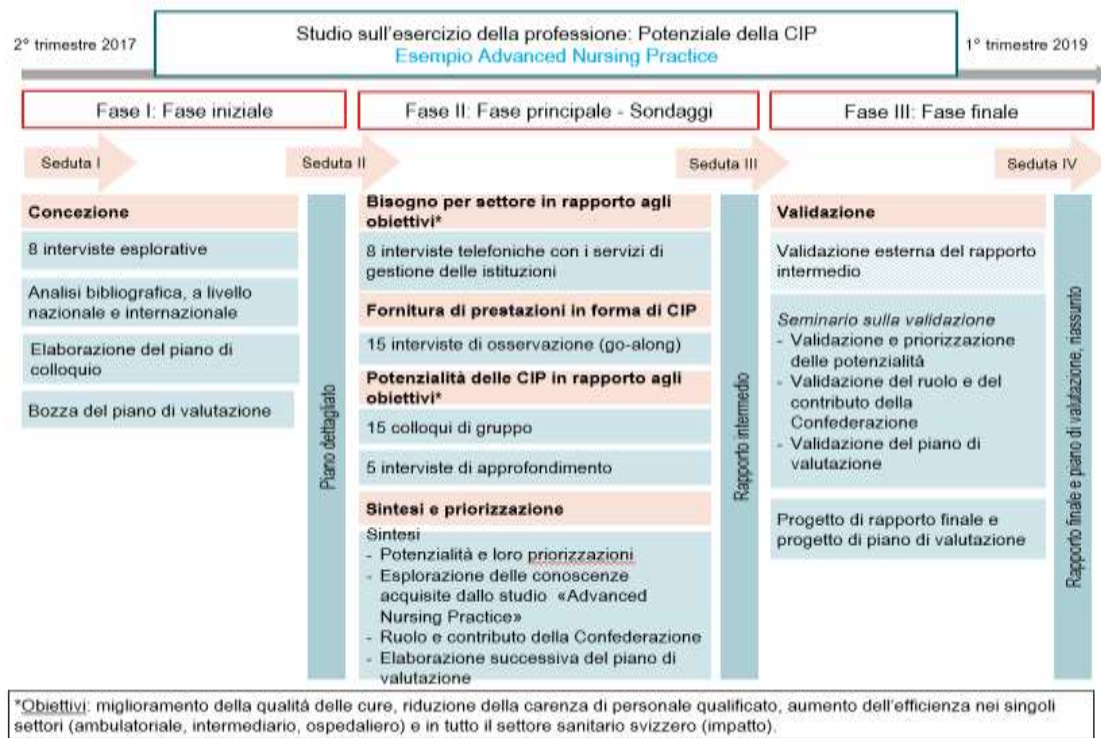
Il modello identifica gli elementi rilevanti per raggiungere un'interprofessionalità efficiente nel settore sanitario e le correlazioni di efficacia; inoltre, serve da quadro concettuale per l'elaborazione di questo progetto di ricerca.



Procedimento e metodologia

Il progetto di ricerca è suddiviso in tre fasi e prevede un approccio con metodi e prospettive multipli (cfr. Figura 2).

- **Fase I:** gli strumenti di sondaggio per i rilevamenti della fase II sono sviluppati in base a interviste esplorative con i portatori d'interesse principali e un'analisi bibliografica, per essere quindi consolidati in un piano dettagliato. Sono inoltre fissati i primi risultati della ricerca ed è stesa una bozza del piano di valutazione.
- **Fase II:** gli elementi centrali della fase principale saranno i 15 go-along relativi al settore ambulatoriale, intermedio e ospedaliero, in concomitanza con discussioni in gruppo (debriefing dei go-along). La fase principale sarà conclusa con la pubblicazione di un rapporto intermedio.
- **Fase III:** il rapporto finale comprende il fabbisogno e il potenziale delle CIP per settore, le raccomandazioni relative alle misure di promozione delle CIP ordinate in base all'efficacia, spiega il ruolo della Confederazione e presenta gli strumenti di valutazione per la misurazione dell'efficacia delle CIP.



econcept

Figura 2: Panoramica del progetto (versione breve)

Team di progetto: econcept in collaborazione con l'IURFS e l'Università di Losanna

Team di progetto

Barbara Haering Prof. Dr. sc. nat., Dr. h. c. rer. pol., presidente del Consiglio di amministrazione, caposettore e partner econcept

Laura Inderbitzi MA UNIGE in scienze politiche, politologa, capoprogetto econcept

Simon Bock MA UZH in scienze sociali, politologo, collaboratore scientifico, econcept

Flavia Amann MA UZH in scienze dell'educazione, collaboratrice scientifica, econcept

Manuela Eicher Inf., PhD, professore associata, Istituto universitario per la formazione e la ricerca nelle cure, ricercatrice consulente per il Dipartimento di oncologia, IURFS, CHUV UNIL